

REGOLAMENTO TECNICO



14 | 15
NOVEMBRE
2026

**📍 PALAZZETTO
TIZIANO CIOTTI
ANAGNI (FR)**

i PER INFORMAZIONI
PAOLA MATTIOLI 3519698836

PATROCINIO



ORGANIZZAZIONE

CENTRO PROVINCIALE SPORTIVO
LIBERTAS
ROMA



Sommario

TITOLO I — DISPOSIZIONI GENERALI	6
Art. 1 – Oggetto del Regolamento	6
Art. 2 – Finalità del Campionato	6
Art. 3 – Definizioni	6
TITOLO II — ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO	6
Art. 4 – Campionati previsti	6
Art. 5 – Composizione delle squadre	6
Art. 6 – Programma di gara	7
Art. 7 – Atleti eccedenti	7
TITOLO III — SISTEMA DI GARA	7
Art. 8 – Prove previste	7
Art. 9 – Balletto di Gruppo	7
Art. 10 – Classifica finale	7
TITOLO IV — SISTEMA DI VALUTAZIONE	7
Art. 11 – Criteri di valutazione	7
Art. 12 – Scale di valutazione	7
TITOLO V — NORME TECNICHE GENERALI	8
Art. 13 – Programmi di gara	8
Art. 14 – Coreografia	8
Art. 15 – Passi di piede	8
Art. 16 – Cambi di filo	8
Art. 17 – Movimenti del corpo	8
Art. 18 – Elementi non previsti	8
Art. 19 – Durata dei programmi	8
TITOLO VI — CAMPIONATO ESORDIENTI	8
Art. 20 – Disposizioni generali	9
CAPO I - Percorso A1	9
Art. 21 – Destinatari	9
Art. 22 – Elementi obbligatori	9
Art. 23 – Modalità di esecuzione	9
CAPO II - Percorso A1 Bis	9
Art. 24 – Destinatari	9
Art. 25 – Elementi obbligatori	9
Art. 26 – Modalità di esecuzione	9
CAPO III - Percorso A2	10
Art. 27 – Destinatari	10
Art. 28 – Elementi obbligatori	10
Art. 29 – Modalità di esecuzione	10
CAPO IV - Percorso B	10

Art. 30 – Destinatari.....	10
Art. 31 – Elementi obbligatori.....	10
Art. 32 – Modalità di esecuzione	10
CAPO V - Disposizioni finali del Campionato Esordienti	10
Art. 33 – Programmi presentabili	10
Art. 34 – Balletto di Gruppo	11
Art. 35 – Classifica del Campionato Esordienti	11
TITOLO VII — CAMPIONATO GIOVANI	11
Art. 36 – Disposizioni generali.....	11
CAPO I - Percorso C.....	11
Art. 37 – Destinatari.....	11
Art. 38 – Elementi obbligatori.....	11
Art. 39 – Modalità di esecuzione	11
Art. 41 – Elementi obbligatori.....	11
Art. 42 – Modalità di esecuzione	11
CAPO III - Percorso E	12
Art. 43 – Destinatari.....	12
Art. 44 – Elementi obbligatori.....	12
Art. 45 – Modalità di esecuzione	12
CAPO IV - Disposizioni finali del Campionato Giovani	12
Art. 46 – Programmi presentabili	12
Art. 47 – Balletto di Gruppo	12
Art. 48 – Classifica del Campionato Giovani	12
TITOLO VIII — CAMPIONATO JUNIOR	12
Art. 49 – Disposizioni generali.....	12
CAPO I - Percorso F	12
Art. 50 – Destinatari.....	12
Art. 51 – Elementi obbligatori.....	13
Art. 52 – Modalità di esecuzione	13
CAPO II - Disco 1.....	13
Art. 53 – Destinatari.....	13
Art. 54 – Elementi obbligatori.....	13
Art. 55 – Durata del programma	13
CAPO III - Disco 2	13
Art. 56 – Destinatari.....	13
Art. 57 – Elementi obbligatori.....	13
Art. 58 – Durata del programma	13
CAPO IV - Disposizioni finali del Campionato Junior	13
Art. 59 – Programmi presentabili	13
Art. 60 – Balletto di Gruppo	13
Art. 61 – Classifica del Campionato Junior	13
TITOLO IX — CAMPIONATO MASTER	14

Art. 62 – Disposizioni generali.....	14
CAPO I - Disco 3.....	14
Art. 63 – Destinatari.....	14
Art. 64 – Elementi obbligatori e durata	14
CAPO II - Disco 4.....	14
Art. 65 – Destinatari.....	14
Art. 66 – Elementi obbligatori	14
Art. 67 – Durata del programma	14
CAPO III - Disco 5	14
Art. 68 – Destinatari.....	14
Art. 69 – Elementi obbligatori	14
Art. 70 – Durata del programma	14
CAPO IV Disco 6.....	14
Art. 71 – Destinatari.....	14
Art. 72 – Elementi obbligatori	14
Art. 73 – Durata del programma	15
CAPO V - Disposizioni finali del Campionato Master.....	15
Art. 74 – Programmi presentabili	15
Art. 75 – Balletto di Gruppo	15
Art. 76 – Classifica del Campionato Master.....	15
TITOLO X — CAMPIONATO MINI SENIOR.....	15
Art. 77 – Disposizioni generali.....	15
CAPO I - Categoria A.....	15
Art. 78 – Elementi obbligatori	15
Art. 79 – Divisioni per anno di nascita	15
CAPO II - Categoria B.....	16
Art. 80 – Elementi obbligatori	16
Art. 81 – Divisioni per anno di nascita	16
CAPO III - Categoria C.....	16
Art. 82 – Elementi obbligatori	16
Art. 83 – Durata del programma	16
Art. 84 – Divisioni per anno di nascita	16
CAPO IV Categoria D.....	16
Art. 85 – Elementi obbligatori	16
Art. 86 – Durata del programma	16
Art. 87 – Divisioni per anno di nascita	16
CAPO V - Disposizioni finali del Campionato Mini Senior.....	17
Art. 88 – Programmi presentabili	17
Art. 89 – Balletto di Gruppo	17
Art. 90 – Classifica del Campionato Mini Senior.....	17
TITOLO XI — CAMPIONATO SENIOR	17
Art. 91 – Disposizioni generali.....	17

CAPO I - Categoria E	17
Art. 92 – Destinatari e Divisioni	17
Art. 93 – Elementi tecnici	17
Art. 94 – Durata del programma	17
CAPO II - Categoria F	18
Art. 95 – Destinatari	18
Art. 96 – Elementi tecnici	18
Art. 97 – Durata del programma	18
CAPO III - Categoria G	18
Art. 98 – Destinatari	18
Art. 99 – Elementi tecnici	18
Art. 100 – Durata del programma	18
CAPO IV - Categoria H	18
Art. 101 – Destinatari	18
Art. 102 – Elementi tecnici	18
Art. 103 – Durata del programma	18
CAPO V Categoria I	18
Art. 104 – Destinatari	18
Art. 105 – Elementi tecnici	18
Art. 106 – Durata del programma	18
CAPO VI - Categoria L	18
Art. 107 – Destinatari	18
Art. 108 – Elementi tecnici	18
Art. 109 – Durata del programma	19
CAPO VII - Disposizioni finali del Campionato Senior	19
Art. 110 – Programmi presentabili	19
Art. 111 – Balletto di Gruppo	19
Art. 112 – Classifica del Campionato Senior	19
ISCRIZIONI	19
PRENOTAZIONI ALBERGHIERE	19

TITOLO I — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del Campionato Nazionale Libertas a Squadre di Pattinaggio Artistico a Rotelle – Edizione 2026.

Il Campionato è istituito con l'obiettivo di promuovere la partecipazione delle società sportive attraverso una formula di gara che valorizzi il contributo di tutti gli atleti appartenenti alla squadra.

Il titolo nazionale viene assegnato alla squadra che consegue il miglior punteggio complessivo secondo le modalità previste dal presente Regolamento. La formula si basa sulla somma dei punteggi ottenuti nelle prove individuali e nella prova collettiva di squadra.

Art. 2 – Finalità del Campionato

Il Campionato Nazionale Libertas a Squadre è finalizzato a:

- a) promuovere la pratica del pattinaggio artistico a rotelle in un contesto educativo e sportivo;
- b) valorizzare il lavoro tecnico svolto dalle società sportive;
- c) favorire la partecipazione di atleti con differenti livelli di preparazione tecnica;
- d) incentivare la collaborazione tra gli atleti attraverso una competizione basata sul risultato della squadra.

Art. 3 – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

Squadra: il gruppo di atleti iscritto dalla medesima società sportiva;

Percorso: programma tecnico costituito da elementi obbligatori stabiliti dal presente Regolamento;

Disco di gara: programma individuale eseguito su base musicale;

Balletto di gruppo: programma collettivo eseguito da tutti gli atleti appartenenti alla squadra;

Punteggio complessivo: somma dei punteggi ottenuti nelle prove individuali e nella prova collettiva.

TITOLO II — ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO

Art. 4 – Campionati previsti

Il Campionato Nazionale Libertas a Squadre è articolato nelle seguenti sezioni:

- Campionato Esordienti;
- Campionato Giovani;
- Campionato Junior;
- Campionato Master;
- Campionato Mini Senior;
- Campionato Senior.

Per ciascun Campionato sono previsti specifici percorsi tecnici e programmi di gara, descritti nei successivi Titoli del presente Regolamento.

Art. 5 – Composizione delle squadre

1. Ogni squadra dovrà essere composta da un minimo di sei (6) e da un massimo di dodici (12) atleti.
2. Ogni società sportiva potrà iscrivere una o più squadre.
3. Gli atleti iscritti rappresentano esclusivamente la società di appartenenza.

Art. 6 – Programma di gara

Ogni squadra dovrà presentare:

- a) sei programmi individuali;
- b) un balletto di gruppo eseguito dall'intera squadra.

I programmi individuali dovranno essere scelti tra quelli previsti per il relativo Campionato.

Art. 7 – Atleti eccedenti

1. Qualora una squadra sia composta da più di sei atleti, gli atleti eccedenti potranno eseguire il proprio programma contemporaneamente ad un altro atleta impegnato nel medesimo percorso tecnico.
2. L'esecuzione contemporanea è consentita indipendentemente dall'età degli atleti.
3. In tale circostanza la Giuria attribuirà un punteggio determinato dalla media delle valutazioni riferite alle due esecuzioni.

TITOLO III — SISTEMA DI GARA

Art. 8 – Prove previste

Ogni squadra disputerà:

- sei prove individuali;
- una prova collettiva (Balletto di Gruppo).

Art. 9 – Balletto di Gruppo

1. Il Balletto di Gruppo dovrà essere eseguito da tutti gli atleti componenti la squadra.
2. La prova sarà oggetto di una valutazione autonoma.
3. Il punteggio assegnato al Balletto di Gruppo sarà sommato ai punteggi delle sei prove individuali per determinare la classifica finale della squadra.

Art. 10 – Classifica finale

La classifica finale sarà determinata dalla somma:

- dei sei punteggi individuali;
- del punteggio attribuito al Balletto di Gruppo.

La squadra che otterrà il punteggio complessivo più elevato sarà proclamata Campione Nazionale Libertas a Squadre del relativo Campionato.

TITOLO IV — SISTEMA DI VALUTAZIONE

Art. 11 – Criteri di valutazione

Ogni programma sarà valutato mediante due componenti:

- Difficoltà;
- Stile.

Entrambe le componenti concorreranno alla determinazione del punteggio finale assegnato dalla Giuria.

Art. 12 – Scale di valutazione

Per ciascun Campionato si applicheranno i seguenti intervalli di punteggio:

Campionato	Punteggio Difficoltà	Punteggio Stile
Esordienti	4.0 – 5.0	4.0 – 5.0
Giovani	4.4 – 5.4	4.4 – 5.4
Junior	4.8 – 5.8	4.8 – 5.8
Master	5.0 – 6.0	5.0 – 6.0
Mini Senior	5.4 – 6.4	5.4 – 6.4
Senior	5.8 – 6.8	5.8 – 6.8

TITOLO V — NORME TECNICHE GENERALI

Art. 13 – Programmi di gara

1. I programmi di gara dovranno essere eseguiti nel rispetto dei requisiti tecnici previsti per il relativo percorso o disco di gara.
2. Ogni atleta dovrà eseguire esclusivamente gli elementi consentiti dal percorso di appartenenza.
3. Gli elementi obbligatori potranno essere ripetuti esclusivamente nei casi in cui il relativo percorso lo consenta.

Art. 14 – Coreografia

1. Le coreografie sono consentite esclusivamente secondo quanto previsto dal singolo percorso tecnico.
2. Nei percorsi in cui è previsto lo svolgimento della coreografia da fermi, essa potrà essere eseguita soltanto all'inizio e al termine del programma.
3. Nei percorsi che lo prevedono, le coreografie potranno essere sviluppate durante la pattinata o nei passaggi.

Art. 15 – Passi di piede

1. I passi di piede sono consentiti esclusivamente nei percorsi nei quali risultano espressamente autorizzati.
2. Nei percorsi in cui non sono previsti, non dovranno essere eseguiti e non saranno oggetto di valutazione.

Art. 16 – Cambi di filo

1. I cambi di filo sono ammessi esclusivamente nei percorsi nei quali sono espressamente previsti.
2. Nei percorsi in cui non sono consentiti, gli elementi eseguiti con cambio di filo non saranno presi in considerazione dalla Giuria.

Art. 17 – Movimenti del corpo

1. Nei percorsi nei quali è previsto, durante l'esecuzione delle difficoltà e delle pattinate non sono consentiti movimenti di braccia e testa.
2. Nei percorsi di livello superiore si applicano esclusivamente le limitazioni previste dallo specifico regolamento tecnico.

Art. 18 – Elementi non previsti

1. L'esecuzione di elementi tecnici non contemplati dal presente Regolamento non comporta penalizzazioni.
2. Tali elementi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione tecnica.

Art. 19 – Durata dei programmi

La durata dei programmi è quella prevista per ciascun percorso o disco di gara e dovrà essere rispettata integralmente.

TITOLO VI — CAMPIONATO ESORDIENTI

Art. 20 – Disposizioni generali

1. Il Campionato Esordienti è riservato agli atleti che partecipano ai percorsi tecnici A1, A1 Bis, A2 e B.
2. Ogni squadra potrà presentare complessivamente sei programmi di gara scelti tra i percorsi previsti dal presente Campionato.
3. Il punteggio di ciascun programma sarà espresso con voto di Difficoltà e Stile, ciascuno compreso tra 4,0 e 5,0.
4. Il punteggio finale della squadra sarà ottenuto sommando i sei punteggi individuali e il punteggio attribuito al Balletto di Gruppo.
5. Qualora una squadra sia composta da più di sei atleti, si applicherà quanto previsto dall'articolo 7 del presente Regolamento.

CAPO I - Percorso A1

Art. 21 – Destinatari

Il Percorso A1 è riservato agli atleti che hanno iniziato la pratica del pattinaggio dopo il 1° settembre 2025.

Art. 22 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere i seguenti elementi:

- salto a piedi pari verso l'alto;
- apri e chiudi avanti;
- bilanciato (Madonnina);
- carrellino a due piedi (Cucciolino); • affondo e/o piegata;
- trottola a due piedi.

Art. 23 – Modalità di esecuzione

1. Tutti gli elementi dovranno essere eseguiti pattinando esclusivamente in avanti.
2. Gli elementi potranno essere ripetuti liberamente durante il programma.
3. Si applicano inoltre le seguenti disposizioni:
 - a) la coreografia è consentita esclusivamente da fermi, all'inizio e al termine del programma;
 - b) non sono consentiti passi di piede;
 - c) durante l'esecuzione delle difficoltà e della pattinata non sono consentiti movimenti di braccia e testa;
 - d) gli esercizi eseguiti con cambio di filo non saranno valutati dalla Giuria.

CAPO II - Percorso A1 Bis

Art. 24 – Destinatari

Il Percorso A1 Bis è riservato agli atleti che hanno iniziato la pratica del pattinaggio prima del 1° settembre 2025 e che non possiedono ancora i requisiti tecnici necessari per accedere al Percorso A2.

Art. 25 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere:

- salto a piedi pari verso l'alto;
- apri e chiudi avanti;
- bilanciato (Madonnina);
- carrellino a due piedi (Cucciolino); • affondo e/o piegata;
- trottola a two piedi.

Art. 26 – Modalità di esecuzione

Per il Percorso A1 Bis si applicano integralmente le disposizioni previste dall'articolo 23 del presente Regolamento.

CAPO III - Percorso A2

Art. 27 – Destinatari

L'accesso al Percorso A2 è libero e non è subordinato all'anno di inizio dell'attività nella scuola di pattinaggio.

Art. 28 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere:

- salto a piedi pari verso l'alto;
- apri e chiudi avanti;
- angelo;
- carrellino a un piede; • affondo e/o piegata;
- trottola a due piedi.

Art. 29 – Modalità di esecuzione

1. Tutti gli elementi dovranno essere eseguiti pattinando esclusivamente in avanti.
2. Gli elementi potranno essere ripetuti liberamente.
3. Restano applicabili le disposizioni di cui all'articolo 23, comma 3, lettere a), b), c) e d).

CAPO IV - Percorso B

Art. 30 – Destinatari

L'accesso al Percorso B è libero e non è subordinato all'anno di inizio dell'attività nella scuola di pattinaggio.

Art. 31 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere i seguenti elementi tecnici:

- a) affondo e/o piegata;
- b) trottola a due piedi;
- c) morte del cigno;
- d) angelo;
- e) anfora;
- f) carrellino a un piede e/o egiziana; • g) mezzaluna (papera);
- h) salti da mezzo giro.

Art. 32 – Modalità di esecuzione

1. Tutti gli elementi potranno essere eseguiti pattinando sia in avanti sia all'indietro.
2. Gli elementi potranno essere ripetuti liberamente durante il programma.
3. Durante il programma:
 - a) sono consentite coreografie nei passaggi;
 - b) non sono consentiti passi di piede;
 - c) gli esercizi con cambio di filo non saranno valutati dalla Giuria.

CAPO V - Disposizioni finali del Campionato Esordienti

Art. 33 – Programmi presentabili

Ogni squadra potrà presentare sei programmi di gara, scelti liberamente tra i percorsi A1, A1 Bis, A2 e B. Non è previsto un

numero minimo o massimo di programmi per ciascun percorso, purché il totale dei programmi presentati sia pari a sei.

Art. 34 – Balletto di Gruppo

1. Al termine delle prove individuali ogni squadra presenterà un Balletto di Gruppo.
2. Il Balletto dovrà essere eseguito da tutti gli atleti appartenenti alla squadra.
3. Il Balletto sarà valutato con gli stessi criteri previsti per il Campionato Esordienti, utilizzando una scala di valutazione compresa tra 4,0 e 5,0 per ciascuna componente di giudizio.
4. Il punteggio ottenuto concorrerà alla determinazione della classifica finale della squadra.

Art. 35 – Classifica del Campionato Esordienti

La classifica finale sarà determinata dalla somma dei sei punteggi ottenuti nelle prove individuali e del punteggio attribuito al Balletto di Gruppo. La squadra che otterrà il punteggio complessivo più elevato sarà proclamata Campione Nazionale Libertas a Squadre – Campionato Esordienti.

TITOLO VII — CAMPIONATO GIOVANI

Art. 36 – Disposizioni generali

1. Il Campionato Giovani è articolato nei percorsi tecnici Percorso C, Percorso D e Percorso E.
2. Ogni squadra potrà presentare complessivamente sei programmi di gara scelti tra i percorsi previsti.
3. Il punteggio di ciascun programma sarà espresso attraverso le componenti Difficoltà e Stile, entrambe comprese tra 4,4 e 5,4.
4. Alla somma dei sei punteggi individuali sarà aggiunto il punteggio ottenuto dal Balletto di Gruppo.

CAPO I - Percorso C

Art. 37 – Destinatari

L'accesso al Percorso C è libero e non è subordinato all'anno di inizio della pratica del pattinaggio.

Art. 38 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: affondo e/o piegata, trottola a due piedi, morte del cigno, angelo, anfora, carrellino a un piede e/o egiziana, mezzaluna (papera), salti da mezzo giro, e tre salti semplici eseguiti singolarmente e distribuiti nel programma.

Art. 39 – Modalità di esecuzione

1. Gli elementi potranno essere eseguiti pattinando sia in avanti sia all'indietro e ripetuti liberamente.
2. Sono consentite coreografie nei passaggi. Non sono consentiti cambi di filo né passi di piede.
3. Il programma dovrà essere eseguito su pista di dimensioni 16 × 32 metri con pavimentazione in legno laminato.

CAPO II - Percorso D **Art. 40 – Destinatari** L'accesso al Percorso D è libero e non è subordinato all'anno di inizio della pratica del pattinaggio.

Art. 41 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: affondo e/o piegata, trottola a due piedi, morte del cigno, angelo, anfora, carrellino a un piede e/o egiziana, mezzaluna (papera), tre salti semplici eseguiti singolarmente e distribuiti nel programma, due sequenze di tre salti semplici.

Art. 42 – Modalità di esecuzione

1. Gli elementi possono essere eseguiti pattinando sia in avanti sia all'indietro.
2. Durante il programma sono consentite coreografie sia nei passaggi sia durante la pattinata.
3. Non sono consentiti passi di piede. Sono consentiti i cambi di filo.

CAPO III - Percorso E

Art. 43 – Destinatari

L'accesso al Percorso E è libero e non è subordinato all'anno di inizio della pratica del pattinaggio.

Art. 44 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: affondo e/o piegata, trottole a due piedi, morte del cigno, angelo, anfora, carrellino a un piede e/o egiziana, mezzaluna (papera), tre salti eseguiti singolarmente (scelti tra salti semplici e Toe Loop), due catene di tre salti (scelti tra salti semplici e Toe Loop).

Art. 45 – Modalità di esecuzione

1. Gli elementi possono essere eseguiti pattinando sia in avanti sia all'indietro.
2. Durante il programma sono consentite coreografie nei passaggi e nella pattinata.
3. Non sono consentiti passi di piede. Sono consentiti i cambi di filo.

CAPO IV - Disposizioni finali del Campionato Giovani

Art. 46 – Programmi presentabili

Ogni squadra potrà presentare sei programmi di gara, scegliendoli liberamente tra i Percorsi C, D ed E. È consentita qualsiasi combinazione dei percorsi previsti, purché il numero complessivo dei programmi sia pari a sei.

Art. 47 – Balletto di Gruppo

1. Tutti gli atleti componenti la squadra dovranno partecipare al Balletto di Gruppo.
2. Il Balletto sarà valutato con i medesimi criteri previsti per il Campionato Giovani (4,4 – 5,4 per ciascuna componente) e il punteggio sarà sommato ai sei punteggi individuali.

Art. 48 – Classifica del Campionato Giovani

La classifica finale sarà determinata dalla somma dei sei punteggi individuali e del punteggio attribuito al Balletto di Gruppo. La squadra con il punteggio complessivo più elevato sarà proclamata Campione Nazionale Libertas a Squadre – Campionato Giovani.

TITOLO VIII — CAMPIONATO JUNIOR

Art. 49 – Disposizioni generali

1. Il Campionato Junior comprende: Percorso F, Disco 1 e Disco 2.
2. Ogni squadra potrà presentare complessivamente sei programmi di gara scelti tra quelli previsti dal presente Campionato.
3. Il punteggio di ciascun programma sarà espresso mediante le componenti Difficoltà e Stile, entrambe comprese tra 4,8 e 5,8.
4. Alla somma dei sei punteggi individuali sarà aggiunto il punteggio ottenuto dal Balletto di Gruppo.

CAPO I - Percorso F

Art. 50 – Destinatari

L'accesso al Percorso F è libero e non è subordinato all'anno di inizio della pratica del pattinaggio.

Art. 51 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: affondo e/o piegata, trottola a due piedi, morte del cigno, angelo, anfora, trottola interna indietro, carrellino a un piede e/o egiziana, mezzaluna (papera), tre salti eseguiti singolarmente (scelti tra salto semplice, Toe Loop e Salchow), due catene di tre salti (scelti tra salto semplice, Toe Loop e Salchow).

Art. 52 – Modalità di esecuzione

Gli elementi potranno essere eseguiti pattinando sia in avanti sia all'indietro. Sono consentite coreografie nei passaggi e nella pattinata. Sono consentiti i cambi di filo. Non sono consentiti passi di piede.

CAPO II - Disco 1

Art. 53 – Destinatari

Il Disco 1 è riservato agli atleti che non hanno limitazioni relative agli anni di pratica del pattinaggio, purché non abbiano partecipato in precedenza a campionati di alcun genere.

Art. 54 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: salto semplice (anche eseguito in sequenza), trottola a due piedi, figure e sequenze di passi libere.

Art. 55 – Durata del programma

La durata massima del programma è fissata in 2 minuti $\pm$ 10 secondi.

CAPO III - Disco 2

Art. 56 – Destinatari

Il Disco 2 è riservato agli atleti senza limitazioni relative agli anni di pratica. Non possono accedervi gli atleti che abbiano già partecipato a Campionati della medesima categoria o di categoria superiore.

Art. 57 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: salto semplice, Toe Loop, salti eseguiti anche in sequenza o combinazione, trottola a due piedi, figure e sequenze di passi libere.

Art. 58 – Durata del programma

La durata massima del programma è fissata in 2 minuti $\pm$ 10 secondi.

CAPO IV - Disposizioni finali del Campionato Junior

Art. 59 – Programmi presentabili

Ogni squadra potrà presentare complessivamente sei programmi di gara, scegliendo liberamente tra Percorso F, Disco 1 e Disco 2. È consentita qualsiasi combinazione dei programmi previsti, purché il numero complessivo sia pari a sei.

Art. 60 – Balletto di Gruppo

Tutti gli atleti componenti la squadra dovranno partecipare al Balletto di Gruppo. Il Balletto sarà valutato utilizzando il medesimo intervallo di punteggio previsto per il Campionato Junior (4,8 – 5,8). Il punteggio ottenuto sarà sommato ai sei punteggi individuali ai fini della classifica finale.

Art. 61 – Classifica del Campionato Junior

La classifica finale sarà determinata dalla somma dei sei punteggi individuali e del punteggio attribuito al Balletto di Gruppo. La squadra che otterrà il punteggio complessivo più elevato sarà proclamata Campione Nazionale Libertas a Squadre – Campionato Junior.

TITOLO IX — CAMPIONATO MASTER

Art. 62 – Disposizioni generali

1. Il Campionato Master comprende i seguenti programmi tecnici: Disco 3, Disco 4, Disco 5 e Disco 6.
2. Ogni squadra potrà presentare sei programmi di gara scelti tra quelli sopra indicati.
3. I programmi saranno valutati mediante le componenti Difficoltà e Stile, entrambe comprese tra 5,0 e 6,0.
4. Alla somma dei sei punteggi individuali sarà aggiunto il punteggio del Balletto di Gruppo.

CAPO I - Disco 3

Art. 63 – Destinatari

Possono partecipare gli atleti senza limitazioni relative agli anni di pratica. Non possono partecipare gli atleti che abbiano già gareggiato nella medesima categoria o in categorie superiori.

Art. 64 – Elementi obbligatori e durata

1. Il programma dovrà comprendere: salto semplice, Toe Loop, Salchow, salti eseguibili anche in sequenza e combinazione, trottola a due piedi, trottola interna indietro, figure e sequenze di passi libere.
2. La durata massima del programma è fissata in 2 minuti $\pm$ 10 secondi.

CAPO II - Disco 4

Art. 65 – Destinatari

Si applicano i medesimi requisiti di ammissione previsti per il Disco 3.

Art. 66 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: salto semplice, Toe Loop, Salchow, Flip oppure Rittberger (eseguito singolarmente), trottola a due piedi, trottola interna indietro, figure e sequenze di passi libere.

Art. 67 – Durata del programma

La durata massima del programma è fissata in 2 minuti $\pm$ 10 secondi.

CAPO III - Disco 5

Art. 68 – Destinatari

Possono partecipare gli atleti senza limitazioni relative agli anni di pratica del pattinaggio. Non possono partecipare gli atleti che abbiano già preso parte a Campionati della medesima categoria o di categoria superiore.

Art. 69 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: salto semplice, Toe Loop, Salchow, Flip, Rittberger, salti eseguiti anche in sequenza/combinazione, trottola a due piedi, trottola interna indietro, trottola interna avanti, figure e sequenze di passi libere.

Art. 70 – Durata del programma

La durata massima del programma è fissata in 2 minuti $\pm$ 10 secondi.

CAPO IV Disco 6

Art. 71 – Destinatari

Possono partecipare gli atleti senza limitazioni relative agli anni di pratica del pattinaggio. Non possono partecipare gli atleti che abbiano già preso parte a Campionati della medesima categoria o di categoria superiore.

Art. 72 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: salto semplice, Toe Loop, Salchow, tutti i salti da una rotazione eseguiti singolarmente, trottola a due piedi, trottola interna indietro, trottola interna avanti, figure e sequenze di passi libere.

Art. 73 – Durata del programma

La durata massima del programma è fissata in 2 minuti e 15 secondi $\pm$ 10 secondi.

CAPO V - Disposizioni finali del Campionato Master

Art. 74 – Programmi presentabili

Ogni squadra potrà presentare sei programmi di gara, scegliendo liberamente tra i Dischi 3, 4, 5 e 6. È consentita qualsiasi combinazione dei programmi previsti.

Art. 75 – Balletto di Gruppo

Tutti gli atleti componenti la squadra dovranno partecipare al Balletto di Gruppo. Il Balletto sarà valutato utilizzando il medesimo intervallo di punteggio previsto per il Campionato Master (5,0 – 6,0). Il punteggio sarà sommato ai sei punteggi individuali per determinare la classifica finale.

Art. 76 – Classifica del Campionato Master

La classifica finale sarà determinata dalla somma dei sei punteggi individuali e del punteggio attribuito al Balletto di Gruppo. La squadra con il punteggio complessivo più elevato sarà proclamata Campione Nazionale Libertas a Squadre – Campionato Master.

TITOLO X — CAMPIONATO MINI SENIOR

Art. 77 – Disposizioni generali

1. Il Campionato Mini Senior comprende i seguenti programmi tecnici: Categoria A, Categoria B, Categoria C, Categoria D.
2. Ogni squadra potrà presentare sei programmi di gara, scegliendo liberamente tra le categorie sopra indicate.
3. Tutti i programmi avranno una durata di 2 minuti e 30 secondi $\pm$ 10 secondi, salvo diversa disposizione prevista dal presente Regolamento.
4. I programmi saranno valutati mediante le componenti Difficoltà e Stile, entrambe comprese tra 5,4 e 6,4.

CAPO I - Categoria A

Art. 78 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: due sequenze composte da due a tre salti semplici, tre salti semplici eseguiti singolarmente (intervallati da passaggi coreografici), tre trottole singole (scelte tra trottola a due piedi e trottola verticale interna indietro), passi di piede, passaggi e coreografie a libera scelta.

Art. 79 – Divisioni per anno di nascita

Divisione	Anni di nascita
A1	2016 e successivi
A2	2014 – 2015
A3	2012 – 2013
A4	2010 – 2011
A5	2009 e precedenti

CAPO II - Categoria B

Art. 80 – Elementi obbligatori

Il programma dovrà comprendere: due catene da due a tre salti (comprendenti salto semplice, Toe Loop e Salchow), tre salti singoli scelti tra gli stessi salti, tre trottole singole tra trottola a due piedi e trottola verticale interna indietro, passi di piede, passaggi e coreografie liberi.

Art. 81 – Divisioni per anno di nascita

Divisione	Anni di nascita
B1	2015 e successivi
B2	2013 – 2014
B3	2011 – 2012
B4	2010 e precedenti

CAPO III - Categoria C

Art. 82 – Elementi obbligatori

Il programma della Categoria C dovrà comprendere: due catene composte da due o tre salti (comprendenti Salto Semplice, Toe Loop, Salchow, Flip e Rittberger), tre salti singoli scelti tra quelli sopra indicati, tre trottole singole (tra trottola a due piedi, trottola verticale interna indietro, trottola verticale interna avanti), una sequenza di passi e passaggi coreografici liberi.

Art. 83 – Durata del programma

La durata del programma è stabilita in 2 minuti e 30 secondi $\pm$ 10 secondi.

Art. 84 – Divisioni per anno di nascita

Divisione	Anni di nascita
C1	2014 e successivi
C2	2012 – 2013
C3	2010 – 2011
C4	2009 e precedenti

CAPO IV Categoria D

Art. 85 – Elementi obbligatori

Il programma della Categoria D dovrà comprendere: two catene composte da two o tre salti (comprendenti Salto Semplice, Toe Loop, Salchow, Flip, Rittberger, Lutz), tre salti singoli scelti tra quelli consentiti, tre trottole singole (tra trottola a due piedi, trottola verticale interna indietro, trottola verticale interna avanti, trottola abbassata), una sequenza di passi e passaggi coreografici.

Art. 86 – Durata del programma

La durata del programma è stabilita in 2 minuti e 30 secondi $\pm$ 10 secondi.

Art. 87 – Divisioni per anno di nascita

Divisione	Anni di nascita
D1	2013 e successivi
D2	2011 – 2012
D3	2009 – 2010
D4	2008 e precedenti

CAPO V - Disposizioni finali del Campionato Mini Senior

Art. 88 – Programmi presentabili

Ogni squadra potrà presentare sei programmi di gara scegliendo liberamente tra le categorie A, B, C e D. È consentita qualsiasi combinazione delle categorie previste, purché il numero complessivo dei programmi sia pari a sei.

Art. 89 – Balletto di Gruppo

Il Balletto di Gruppo dovrà essere eseguito da tutti gli atleti componenti la squadra. Il punteggio sarà attribuito utilizzando la scala di valutazione prevista per il Campionato Mini Senior (5,4 – 6,4). Il punteggio ottenuto concorrerà alla determinazione della classifica finale.

Art. 90 – Classifica del Campionato Mini Senior

La classifica finale sarà determinata dalla somma dei sei punteggi individuali e del punteggio del Balletto di Gruppo. La squadra con il punteggio complessivo più elevato sarà proclamata Campione Nazionale Libertas a Squadre – Campionato Mini Senior.

TITOLO XI — CAMPIONATO SENIOR

Art. 91 – Disposizioni generali

1. Il Campionato Senior rappresenta il massimo livello tecnico previsto dal Campionato Nazionale Libertas a Squadre.
2. Il Campionato comprende le seguenti categorie: Categoria E, Categoria F, Categoria G, Categoria H, Categoria I, Categoria L.
3. Ogni squadra presenterà sei programmi di gara scelti tra le categorie sopra indicate.
4. I programmi saranno valutati mediante le componenti Difficoltà e Stile, entrambe comprese tra 5,8 e 6,8.

CAPO I - Categoria E

Art. 92 – Destinatari e Divisioni

La Categoria E è riservata agli atleti in possesso dei requisiti tecnici previsti dal presente Regolamento. Gli atleti sono suddivisi nelle fasce di età ed anni di nascita articolati nelle relative divisioni ufficiali Libertas.

Art. 93 – Elementi tecnici

Il programma dovrà comprendere gli elementi previsti per la Categoria E, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) salti singoli consentiti;
- b) catene e combinazioni di salti nei limiti previsti;
- c) trottole consentite;
- d) sequenza di passi; • e) passaggi coreografici.

Art. 94 – Durata del programma

La durata del programma è fissata in 3 minuti ± 10 secondi.

CAPO II - Categoria F

Art. 95 – Destinatari

La Categoria F è riservata agli atleti in possesso dei requisiti tecnici previsti dal presente Regolamento.

Art. 96 – Elementi tecnici

Il programma dovrà comprendere: salti consentiti per la categoria, combinazioni e catene previste, trottole ammesse, sequenza di passi e passaggi coreografici nel rispetto delle limitazioni stabilite.

Art. 97 – Durata del programma

La durata del programma è fissata in 3 minuti $\pm$ 10 secondi.

CAPO III - Categoria G

Art. 98 – Destinatari

La Categoria G è riservata agli atleti in possesso dei requisiti tecnici previsti dal presente Regolamento.

Art. 99 – Elementi tecnici

Il programma dovrà comprendere gli elementi tecnici previsti per la Categoria G: salti, combinazioni, trottole, sequenze di passi e coreografia.

Art. 100 – Durata del programma

La durata del programma è fissata in 3 minuti $\pm$ 10 secondi.

CAPO IV - Categoria H

Art. 101 – Destinatari

La Categoria H è riservata agli atleti che soddisfano i requisiti tecnici previsti dal presente Regolamento.

Art. 102 – Elementi tecnici

Il programma dovrà comprendere tutti gli elementi obbligatori previsti per la Categoria H, nel rispetto delle limitazioni tecniche stabilite dal regolamento.

Art. 103 – Durata del programma

La durata del programma è fissata in 3 minuti e 15 secondi $\pm$ 10 secondi.

CAPO V Categoria I

Art. 104 – Destinatari

La Categoria I è riservata agli atleti in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento.

Art. 105 – Elementi tecnici

Il programma dovrà comprendere gli elementi obbligatori previsti per la Categoria I. Sono inoltre consentite esclusivamente le combinazioni e le difficoltà tecniche previste dal presente Regolamento.

Art. 106 – Durata del programma

La durata del programma è fissata in 3 minuti e 30 secondi $\pm$ 10 secondi.

CAPO VI - Categoria L

Art. 107 – Destinatari

La Categoria L costituisce il massimo livello tecnico previsto dal Campionato Nazionale Libertas a Squadre ed è riservata agli atleti in possesso dei requisiti stabiliti dal presente Regolamento.

Art. 108 – Elementi tecnici

Il programma dovrà comprendere tutti gli elementi obbligatori previsti per la Categoria L, comprese difficoltà di salto, trottole, sequenze di passi ed elementi coreografici.

Art. 109 – Durata del programma

La durata del programma è fissata in 3 minuti e 30 secondi $\pm$ 10 secondi.

CAPO VII - Disposizioni finali del Campionato Senior

Art. 110 – Programmi presentabili

Ogni squadra potrà presentare sei programmi di gara, scegliendo liberamente tra le Categorie E, F, G, H, I ed L. È consentita qualsiasi combinazione delle categorie previste, purché il numero complessivo dei programmi sia pari a sei.

Art. 111 – Balletto di Gruppo

Tutti gli atleti componenti la squadra dovranno partecipare al Balletto di Gruppo. Il Balletto sarà valutato utilizzando il medesimo intervallo di punteggio previsto per il Campionato Senior (5,8 – 6,8) per ciascuna componente di giudizio. Il punteggio ottenuto sarà sommato ai sei punteggi individuali.

Art. 112 – Classifica del Campionato Senior

La classifica finale sarà determinata dalla somma dei sei punteggi individuali e del punteggio attribuito al Balletto di Gruppo. La squadra con il punteggio complessivo più elevato sarà proclamata Campione Nazionale Libertas a Squadre – Campionato Senior.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli atleti in regola con il tesseramento Libertas e dovranno pervenire via e-mail con allegata la copia del pagamento entro e non oltre il 30/10/2026 all'indirizzo: campionati@cplibertasroma.it.

Le quote di iscrizione sono:

- € 18,00 a partecipante.

Le coordinate dove effettuare il pagamento sono le seguenti: CENTRO PROVINCIALE LIBERTAS ROMA IBAN IT15U0200839130000102246606.

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Info prenotazioni alberghiere: **L'Osservatore Viaggi e Turismo s.r.l – Colleferro 06/39721749**

Per ogni cosa non specificata in questo regolamento si fa riferimento al Regolamento Nazionale e alle linee guida Nazionali.

Info tecniche e sull'evento: **PAOLA MATTIOLI 351/9698836**